



COMUNE DI ISOLA DEL LIRI
PROVINCIA DI FROSINONE

Deliberazione della Giunta Comunale

Verbale n. 128 del 28.11.2016

OGGETTO: FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2016 – INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE E DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA.

L'anno **duemilasedici** il giorno ventotto del mese di novembre alle ore 11,55 e seguenti, in Isola del Liri e nella Residenza Municipale.

Regolarmente convocata dal Sindaco si è ivi riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei

Sigg.:

Cognome Nome		Presenti	Assenti
QUADRINI VINCENZO	Sindaco Presidente	X	
CARINGI ANGELO	Assessore	X	
D'AMBROSIO SARA	Assessore		X
PALLESCHI LAURA	Assessore	X	
MARZIALE LUCIO	Assessore		X
ROMANO FRANCESCO	Assessore	X	

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4°, del T.U. n. 267/2000) il **Segretario Generale Dr. Ettore SALVATI**

Il **Sig. QUADRINI Vincenzo**, nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che le risorse destinate al fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di cui all'art. 15 del CCNL 01/04/1999 sono determinate annualmente dagli Enti ai sensi dei vigenti contratti collettivi nazionali e di comparto, compatibilmente con i vincoli di bilancio e gli strumenti di programmazione economica e finanziaria dell'Ente;
- che le modalità di determinazione delle risorse decentrate di cui sopra sono regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22/01/2004 che distinguono tali risorse in due categorie:
 - ✓ risorse stabili;
 - ✓ risorse variabili;
- che la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è dettata dall'art. 15 del C.C.N.L. 01.04.1999.

Vista la Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità) che all'articolo 1 comma 236 ha disposto che nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n.124, a decorrere dal 1° gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

Vista la circolare n. 12, prot. n. 24869 del 23/3/2016, con cui tra l'altro il MEF fornisce indicazioni in merito alla modalità di calcolo di tale riduzione, tra operarsi tramite il confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015.

Dato atto, pertanto, che per ciascun anno a decorrere dal 2016, l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa non può superare il corrispondente valore individuato per l'anno 2015 determinato secondo le indicazioni fornite con la circolare n. 20/2015 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante istruzioni applicative per la determinazione della decurtazione permanente dei fondi della contrattazione integrativa ai sensi dell'articolo 9, comma 2 bis, del decreto legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 1, comma 456, della legge n. 147/2013.

Richiamata la Determinazione del Servizio I n. 83 del 14.12.2015, registrazione generale n. 915 del 16.12.2015, avente ad oggetto: " Determinazione costituzione fondo risorse decentrate anno 2015", esecutiva ai sensi di legge con la quale si è costituito il fondo salario accessorio 2015.

Considerato che:

- è quindi necessario fornire gli indirizzi per la costituzione del suddetto fondo relativamente all'anno corrente;
- è inoltre urgente, una volta costituito il fondo suddetto, sulla base degli indirizzi di cui al presente atto, provvedere alla conseguente contrattazione decentrata per la distribuzione del fondo stesso;
- a tal fine è necessario esprimere fin d'ora le direttive a cui dovrà attenersi la Delegazione di Parte Pubblica durante la trattativa per il suddetto contratto decentrato.

Ritenuto di formulare le seguenti direttive per la costituzione delle risorse decentrate per il personale del comparto per l'anno 2016:

1) costituzione delle risorse decentrate stabili anno 2016 ai sensi degli art. 31 e 31 del CCNL del 22/01/2014:

- a) applicare anche per l'esercizio 2016 la disposizione di cui all'art. 4, comma 2 del CCNL 05/10/2011 il quale prevede che le risorse stabili siano integrate dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità (RIA) e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale cessato nell'anno precedente pari ad Euro 582,14;
- b) in merito alla richiesta della parte sindacale effettuata in data 22.12.2015 per l'attivazione delle PEO 2015/2016, per la quale già l'Amministrazione si era riservata di effettuare valutazioni in merito nell'anno 2016, giusta Deliberazione di Giunta Municipale n. 180 del 30.12.2015, prevedere l'attivazione della procedura per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali, destinando, alle stesse, una quota di risorse stabili da definirsi nei limiti risultanti dalla compatibilità complessiva del fondo stesso e delle sue prospettive, tenuto conto dei vincoli di bilancio;

2) individuazione delle risorse decentrate variabili anno 2016 come segue:

- a) stanziamento di cui all'art. 15 comma 2 del C.C.N.L. 01/04/1999: pari all'1,2% monte salari anno 1997, pari ad € 14.524,00 (monte salari anno 1997 esclusa la dirigenza x 1,2%): per l'anno 2016 non verrà effettuato l'inserimento della relativa somma nel fondo delle risorse decentrate in quanto l'Ente non ha rispettato i parametri previsti dalla vigente normativa e dalle disposizioni contrattuali come si evince dalla nota Prot. n. 19749 del 22.11.2016 a firma del Responsabile del Servizio Finanziario;
- b) stanziamento di cui all'art. 15 comma 1 lett. k) del C.C.N.L. 01/04/1999, per la quota presunta di € 15.647,00:
Trattasi della quota per gli incentivi per attività di recupero evasione ICI (ex art. 59 comma 1 lettera p) D.Lgs. 446/1997);
- c) stanziamento di cui all'art. 54 del CCNL 14/09/2000: per la quota presunta di € 200,00:
Trattasi della quota parte a favore dei dipendenti, sulle notifiche effettuate per conto di altri Enti;
- d) integrazione delle risorse variabili ai sensi dell'art. 17 comma 5 del C.C.N.L. del 01/04/1999 delle economie sul fondo degli anni precedenti, per la quota di € 3.534,71 purché le stesse siano derivati da risparmi sulle risorse stabili e non sia derivate da riduzione per assenze per malattia;
- e) integrazione delle risorse decentrate variabili della quota presunta di € 10.000,00, relativa ad incentivi progettazione interna di cui all'ex D.lgs. 163/2006 art. 92, anche nelle more dell'approvazione del regolamento previsto dall'art. 113, comma 3 del D. Lgs. 50/2016 (nuovo codice degli appalti), subordinandone l'erogazione all'adozione del regolamento stesso;

3) le risorse decentrate che residuano dopo il pagamento delle voci consolidate e delle indennità contrattuali di natura remunerativa e compensativa, indennità di rischio, maneggio valori, specifiche responsabilità per le categorie B – C- D , particolari responsabilità, compensi per le attività in condizione disagiate e dopo la destinazione di cui ai punti precedenti devono essere utilizzate per finanziare la performance dei dipendenti;

4) riduzione delle risorse decentrate stabili del fondo ai sensi dell'articolo 9, comma 2 bis, del decreto legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 1, comma 456, della legge n. 147/2013 (riduzione permanente del fondo);

5) riduzione del fondo risorse decentrate anno 2016 ai sensi della Legge 208/2015 art. 1 comma 236 1° periodo (raffronto con fondo anno 2015) e 2° periodo (riduzione proporzionale alla riduzione del personale);

Ritenuto, pertanto, di dare mandato al Responsabile del Servizio I – Affari Generali, Personale e Servizi alla Persona di procedere alla costituzione del fondo di cui sopra e relativamente alla procedura di attivazione delle PEO 2015/2016 di definire la stessa compatibilmente con il carico di lavoro relativo agli obiettivi assegnati al Servizio I, che durante l'anno 2016 ha subito un avvicendamento di personale dovuto al collocamento a riposo del precedente Responsabile, precisando che qualora non si riesca ad approvare le relative graduatorie entro il 31.12 p.v., la procedura di cui trattasi sarà oggetto di apposita direttiva da emanarsi nell'anno 2017.

Dato atto che la spesa per la costituzione del fondo ex art. 31 e 32 CCNL 22.01.2004 (risorse decentrate) relativa all'esercizio 2016, da determinarsi secondo le predette linee di indirizzo con apposito provvedimento del Responsabile del Servizio I – Affari Generali, Personale e Servizi alla Persona, sono allocate nel bilancio di previsione 2016-2018 esercizio 2016 nel rispetto dei principi contabili.

Ritenuto opportuno dare, altresì, nell'ambito della propria competenza alla delegazione trattante di parte pubblica di questo Ente, le direttive cui attenersi per lo svolgimento delle trattative relative al CCDI anno 2016:

- a) confermare gli istituti contrattuali previsti nel precedente accordo contrattuale decentrato, per l'anno 2015, per quanto riguarda le seguenti indennità di rischio, disagio, indennità di turno, indennità per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità affidate a personale di categoria B/C/D, indennità di reperibilità;
- b) articolare e graduare i compensi delle diverse indennità riconoscibili in base agli istituti contrattuali in considerazione della minore o maggiore responsabilità in particolare:
 - a. Alla remunerazione di compiti che comportano specifiche responsabilità;
 - b. All'attribuzione delle indennità di rischio e di disagio al personale effettivamente utilizzato nei Servizi certificati dal Responsabile, rapportando l'indennità alle effettive giornate di servizio reso;
- c) collegare con i criteri della performance, quanto al riconoscimento dei compensi premianti, con particolare riferimento alle pesature strategiche degli obiettivi di PEG, nonché alla realizzazione dei medesimi, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal vigente sistema premiante di misurazione e valutazione;
- d) attenersi scrupolosamente alla vigente normativa in materia di risorse decentrate variabili.

Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio I, competente in materia, espresso ai sensi degli art. 49 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Visto il parere del Responsabile del Servizio Finanziario, competente per materia, espresso ai sensi e per gli effetti degli art. 49 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

Con voti unanimi palesemente resi

DELIBERA

1. di formulare le seguenti direttive per la costituzione delle risorse decentrate per il personale del comparto Regioni ed Autonomie Locali per l'anno 2016:

a) costituzione delle risorse decentrate stabili ai sensi degli art. 31 e 31 del CCNL del 22/01/2014:

a-1) applicare anche per l'esercizio 2016 la disposizione di cui all'art. 4, comma 2 del CCNL 05/10/2011 il quale prevede che le risorse stabili siano integrate dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità (RIA) e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale cessato nell'anno precedente pari ad Euro 582,14;

a-2) in merito alla richiesta della parte sindacale effettuata in data 22.12.2015 per l'attivazione delle PEO 2015/2016, per la quale già l'Amministrazione si era riservata di effettuare valutazioni in merito nell'anno 2016, giusta Deliberazione di Giunta Municipale n. 180 del 30.12.2015, prevedere l'attivazione della procedura per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali, destinando, alle stesse, una quota di risorse stabili da definirsi nei limiti risultanti dalla compatibilità complessiva del fondo stesso e delle sue prospettive, tenuto conto dei vincoli di bilancio;

b) individuazione delle risorse decentrate variabili anno 2016 come segue:

b-1) stanziamento di cui all'art. 15 comma 2 del C.C.N.L. 01/04/1999: pari all'1,2% monte salari anno 1997, pari ad € 14.524,00 (monte salari anno 1997 esclusa la dirigenza x 1,2%): per l'anno 2016 non verrà effettuato l'inserimento della relativa somma nel fondo delle risorse decentrate in quanto l'Ente non ha rispettato i parametri previsti dalla vigente normativa e dalle disposizioni contrattuali come si evince dalla nota n. 19749 del 22.11.2016 a firma del Responsabile del Servizio Finanziario;

b-2) stanziamento di cui all'art. 15 comma 1 lett. k) del C.C.N.L. 01/04/1999, per la quota presunta di € 15.647,00:

Trattasi della quota per gli incentivi per attività di recupero evasione ICI (ex art. 59 comma 1 lettera p) D.Lgs. 446/1997);

b-3) stanziamento di cui all'art. 54 del CCNL 14/09/2000: per la quota presunta di € 200,00:

Trattasi della quota parte a favore dei dipendenti, sulle notifiche effettuate per conto di altri Enti;

b-4) integrazione delle risorse variabili ai sensi dell'art. 17 comma 5 del C.C.N.L. del 01/04/1999 delle economie sul fondo degli anni precedenti, per la quota di € 3.533,71 purché le stesse siano derivati da risparmi sulle risorse stabili e non sia derivate da riduzione per assenze per malattia, previa certificazione di regolarità da parte del Collegio dei Revisori;

b-5) integrazione delle risorse decentrate variabili della quota presunta di € 10.000,00, relativa ad incentivi progettazione interna di cui all'ex D.lgs. 163/2006 art. 92, anche nelle more dell'approvazione del regolamento previsto dall'art. 113, comma 3 del D. Lgs. 50/2016 (nuovo codice degli appalti), subordinandone l'erogazione all'adozione del regolamento stesso;

b-6) le risorse decentrate che residuano dopo il pagamento delle voci consolidate e delle indennità contrattuali di natura remunerativa e compensativa, indennità di rischio, maneggio valori, specifiche responsabilità per le categorie B – C- D, particolari responsabilità, compensi per le attività in condizione disagiate e dopo la destinazione di cui ai punti precedenti devono essere utilizzate per finanziare la performance dei dipendenti;

c) riduzione delle risorse decentrate stabili del fondo anno 2016 ai sensi dell'articolo 9, comma 2 bis, del decreto legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 1, comma 456, della legge n. 147/2013 (riduzione permanente del fondo);

d) riduzione del fondo risorse decentrate anno 2016 ai sensi della Legge 208/2015 art. 1 comma 236 1° periodo (raffronto con fondo anno 2015) e 2° periodo (riduzione proporzionale alla riduzione del personale);

Ritenuto, pertanto, di dare mandato al Responsabile del Servizio I – Affari Generali, Personale e Servizi alla Persona di procedere alla costituzione del fondo di cui sopra e relativamente alla procedura di attivazione delle PEO 2015/2016 di definire la stessa compatibilmente con il carico di lavoro relativo agli obiettivi assegnati al Servizio I, che durante l'anno 2016 ha subito un avvicendamento di personale dovuto al collocamento a riposo del precedente Responsabile, precisando che qualora non si riesca ad approvare le relative graduatorie entro il 31.12 p.v., la procedura di cui trattasi sarà oggetto di apposita direttiva da emanarsi nell'anno 2017.

Di dare, altresì, nell'ambito della propria competenza, alla delegazione trattante di parte pubblica di questo Ente, le direttive cui attenersi per lo svolgimento delle trattative relative al CCDI anno nel modo seguente:

- a) Confermare gli istituti contrattuali previsti nel precedente accordo contrattuale decentrato, per l'anno 2015, per quanto riguarda le seguenti indennità di rischio, disagio, indennità di turno, indennità per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità affidate a personale di categoria B/C/D, indennità di reperibilità;
- b) Articolare e graduare i compensi delle diverse indennità riconoscibili in base agli istituti contrattuali in considerazione della minore o maggiore responsabilità, in particolare:
 - a. Alla remunerazione di compiti che comportano specifiche responsabilità;
 - b. All'attribuzione delle indennità di rischio e di disagio al personale effettivamente utilizzato nei Servizi certificati dal Responsabile, rapportando l'indennità alle effettive giornate di servizio reso;
- c) Collegare con i criteri della performance, quanto al riconoscimento dei compensi premianti, con particolare riferimento alle pesature strategiche degli obiettivi di PEG, nonché alla realizzazione dei medesimi, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal vigente sistema premiante di misurazione e valutazione;
- d) Attenersi scrupolosamente alla vigente normativa in materia di risorse decentrate variabili;

Di trasmettere la presente alla Delegazione Trattante di parte pubblica.

Di inviare comunicazione telematica del presente atto alle OO.SS. ed R.S.U. per l'informazione successiva.

Di dare altresì atto che *"con successiva e separata votazione palese ad esito unanime vengono riconosciute alla presente deliberazione le condizioni di urgenza nel provvedere e conseguentemente la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del TUOEL n. 267/2000."*



Comune di Isola del Liri

Provincia di Frosinone

SERVIZIO I

Affari Generali

mail: ufficiosegreteria@comune.isoladelliri.fr.it

Pubblica Istruzione

mail: istruzione@comune.isoladelliri.fr.it

Servizi Sociali

mail: servizisociali@comune.isoladelliri.fr.it

PEC: servizisociali@comune.isoladelliri.fr.gov.it

OGGETTO: FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2016 - INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE E DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA.

PARERE SERVIZIO I

il Responsabile del Servizio I: Affari Generali, Personale e Servizi alla Persona, competente in materia, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. , nonché dell'art. 147 bis si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa".

Isola del Liri, li 24.11.2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO I
Dott.ssa Maria DI PEDE



Via S. Giuseppe, 1 – 03036 Isola del Liri C.F. 91000660604 / P. IVA 00279790604

Affari Generali

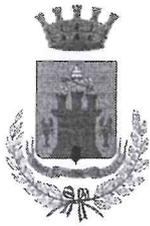
Tel: +39 0776 800 8342
Fax: +39 0776 8008355

Pubblica Istruzione

Tel: 0776 800 8363
Fax: +39 0776 809840

Servizi Sociali

Tel: 0776 800 8307
Fax: +39 0776 809840



Comune di Isola del Liri

PROVINCIA DI FROSINONE

Via S. Giuseppe, 1-03036 Isola Del Liri-P.Iva 00279790604-C.F. 91000660604-www.comune.isola-del-liri.fr.it

Servizio Finanziario
Tel. 0776/800809
Paghe-Economato
Tel. 0776/800828
Ragioneria
Tel. 0776/800829
Fax 0776/800872

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO: FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2016 –
INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE E DIRETTIVE PER LA
CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA.

**In ordine alla regolarità contabile (ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs
267/2000), si esprime parere favorevole.
Si attesta altresì la regolarità e la correttezza contabile ai sensi
dell'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000**

Isola del Liri, li 24/11/2016



Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Claudia Marra

- comunicata ai Sigg. capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- inviata alla Prefettura ai sensi dell'art. 135 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Sig. Vincenzo QUADRINI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Ettore SALVATI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Vice Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione viene pubblicata nel sito internet del Comune di Isola del Liri www.comune.isoladelliri.fr.it – Sez. Albo Pretorio “On Line” il giorno 28 NOV. 2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Isola del Liri, lì 28 NOV. 2016

LA RESPONSABILE ALBO
F.to Anna Maria Fiorelli

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Ettore SALVATI

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Isola del Liri, lì 28 NOV. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Ettore SALVATI



Il sottoscritto Segretario Generale

A T T E S T A

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Ettore SALVATI